

ALLEGATO A

Il documento rappresenta una sintesi delle risposte, recepimenti e revisioni in ottemperanza alle osservazioni sollevate a codesta Società Proponente ICA TEN SRL riferibili al progetto "Viterbo 2" di potenza nominale pari a 30,229 MWAC e potenza di picco pari a 33,465 MW connesso alla RTN" nel comune di Viterbo, località Bolceno. Nello specifico, le presenti controdeduzioni sono formulate in riscontro alle "Osservazioni pervenute dalla Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente in data 17/07/2023" prot. MASE-2023-116134 e pubblicate in data 14.09.2023.

N°	Contenuto della richiesta	Risposta, recepimento e/o modifica in ottemperanza alle integrazioni	Elaborati di riferimento
1.	ASPETTI GENERALI		
1.2	<p><i>La Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, Area Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale con nota prot. n. 0710176 del 28/06/2023 evidenzia che "si comunica l'esito della verifica degli impegni assunti nell'ambito del PSR LAZIO 2014-2022 dai proprietari e conduttori delle aree sulle quali verrà realizzato l'impianto, così come indicate nel documento "ICA_030_REL16_Relazione paesaggistica" disponibile nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Nelle tabelle trasmesse in allegato sono dettagliati gli impegni in corso che risultano a valere sulle misure strutturali e a superficie, con indicazione del soggetto beneficiario e delle superfici interessate. In merito alle domande ammesse ai sensi della Misura 14 (Benessere degli animali) si specifica che la riduzione della superficie originariamente disponibile sembrerebbe inficiare la possibilità di portare a termine gli impegni assunti e di continuare a percepire i premi ad essi connessi. Il carico di UBA, una volta ridotta la superficie in conseguenza della realizzazione dell'impianto, potrebbe risultare superiore ai limiti previsti dalla direttiva nitrati e</i></p>	<p>In merito a quanto attenzionato dalla Regione Lazio, in caso si renda necessario, Codesta Società Proponente si impegna a comunicare, in modo tempestivo lo stato di avanzamento lavori agli Enti competenti, al fine di non incorrere in sanzioni derivate dalla violazione degli obblighi in esame.</p> <p>Si precisa inoltre che l'inizio lavori è subordinato all'Autorizzazione unica e che le tempistiche di realizzazione dell'impianto sono riconducibili a quanto stabilito nell'elaborato <u>ICA_030_REL19_Cronoprogramma</u></p>	<p><u>ICA_030_REL19_Cronoprogramma</u></p> <p>L'elaborato è stato allegato all'istanza VIA e pubblicato sul Portale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - VAS - VIA - AIA (mite.gov.it) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in data 09.06.2026.</p>

	<p><i>quindi in contrasto con le vigenti norme in materia di condizionalità, fatta salva la possibilità del beneficiario di stabilire contratti di smaltimento o acquisire terreni che compensino le superfici sottratte. Si precisa tuttavia che i controlli sul rispetto di tali impegni sono di competenza dell'Organismo Pagatore. Per quanto attiene alle misure strutturali è stato presentato un progetto, di cui all'allegato, nell'ambito della Misura 4.1.1 (Investimenti nelle singole aziende agricole). La domanda risulta istruita positivamente ma al momento non finanziata per carenza di fondi; non si può escludere in futuro uno scorrimento della graduatoria che ne comporti il finanziamento. Le condizioni di ammissibilità riportate nei bandi pubblici delle misure prevedono l'obbligo, dal momento della presentazione della domanda, di disporre delle superfici agricole per un periodo minimo di 7 anni. Il venir meno di tale disponibilità comporta l'applicazione delle decadenze, con le relative riduzioni/esclusioni, previste nel sistema dei controlli. Alla luce di quanto sopra riportato, si invitano le strutture regionali a porre attenzione alle domande in oggetto e a verificare il rispetto degli impegni assunti nel corso dell'attuazione degli interventi.</i></p>		
2.	<p>NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA STATALE [ID: 9178] PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART.23 DEL D.LGS. 152/2006 RELATIVA AL PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO "CELLENO" DELLA POTENZA DI 40,342 MWP E POTENZA DI IMMISSIONE DI 38,42 MW SITO NEL COMUNE DI CELLENO (VT). PROGETTO PNIEC. – PROPONENTE: ICA VII S.R.L.</p> <p>la Regione Lazio rileva i suddetti elementi di criticità, che andranno adeguatamente verificati e approfonditi, con particolare riferimento a:</p>		
2.1	<p><i>Il Comune di Viterbo dovrà trasmettere, apposita attestazione – resa ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge Regionale n° 1 del 03/01/1986 – di assenza di usi civici e diritti collettivi sull'area di intervento;</i></p>	<p>Competenza comunale.</p> <p>In merito si precisa che il comune di Viterbo si è espresso con parere favorevole in data 07/07/2023 cod. MASE-2023-0111572</p>	
2.2	<p><i>il Comune, competente per territorio, oltre a trasmettere il Certificato di Destinazione Urbanistica, dovrà dichiarare la conformità (o la difformità) del progetto con lo strumento urbanistico, quindi verificarne la compatibilità; tale verifica dovrà riguardare l'intero progetto, anche in riferimento alle opere infrastrutturali connesse;</i></p>	<p>Competenza comunale.</p> <p>In merito si precisa che il comune di Viterbo si è espresso con parere favorevole in data 07/07/2023 cod. MASE-2023-0111572</p>	

2.3	<p>le "zone boscate" dovranno essere salvaguardate, pertanto, dovranno risultare estranee a qualsiasi trasformazione prevista e le alberature esistenti dovranno essere preservate;</p>	<p>In merito a quanto attenzionato dalla Regione Lazio, si attesta che il progetto non interessa aree boscate vincolate dal D.lgs. 42/2004 lett. g). L'analisi di compatibilità con il quadro vincolistico è dettagliata nell'elaborato descrittivo <u>ICA_030_SIA_Studio di impatto ambientale</u>, <u>Capitolo 2.2 TUTELE E VINCOLI AMBIENTALI</u>, paragrafi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>2.2.5 Beni culturali e Beni paesaggistici (D. Lgs. n. 42/2004)</u> - <u>2.2.6 Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.)</u>. <p>Nello specifico, relativamente alla Tavola B, "Beni Paesaggistici", si evidenzia che le aree individuate per la realizzazione dell'impianto non sono interessate da vincoli paesaggistici. Per la verifica si rimanda all'elaborato grafico <u>ICA_030_TAV07_B_Inquadramento su PTPR_B</u>, trasmesso in prima istanza.</p> <p>Un'ulteriore verifica della compatibilità del progetto con i beni paesaggistici si è fatto inoltre riferimento al SITAP – "Sistema Informativo Territoriale Ambiente e Paesaggio. Come si evince dallo stesso portale e come è stato dettagliato nel <u>ICA_030_SIA_Studio di impatto ambiente</u>, sulle aree di impianto non insistono beni paesaggistici e/o fasce di rispetto.</p> <p>A fronte delle sopracitate valutazioni, riferibili a quanto trasmesso in prima istanza, si conferma che non sono previsti interventi in aree boscate e che la documentazione trasmessa in prima istanza risulta completa in merito ai contenuti richiesti.</p>	<p><u>ICA_030_SIA_Studio di impatto Ambientale</u> <u>2.2 TUTELE E VINCOLI AMBIENTALI</u> <u>2.2.5 Beni culturali e Beni paesaggistici (D. Lgs. n. 42/2004)</u> <u>2.2.6 Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.)</u></p> <p><u>ICA_030_TAV07_B_Inquadramento su PTPR_B</u></p> <p>La documentazione è stato allegata all'istanza VIA e pubblicato sul Portale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - VAS - VIA - AIA (mite.gov.it) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in data 09.06.2026.</p>
2.4	<p>I "corsi d'acqua e relative fasce di rispetto", per quanto disposto dalle norme paesaggistiche, dovranno essere estranei alle aree di intervento e dovranno essere mantenuti integri e ineditati per una profondità</p>	<p>In merito a quanto attenzionato dalla Regione Lazio, si attesta che il progetto non interessa "corsi d'acqua e relative fasce di rispetto" vincolate dal D.lgs. 42/2004 lett. c).</p>	<p><u>ICA_030_SIA_Studio di impatto Ambientale</u> <u>2.2 TUTELE E VINCOLI AMBIENTALI</u> <u>2.2.5 Beni culturali e Beni paesaggistici (D. Lgs. n. 42/2004)</u></p>

	<i>di 150 metri per parte; nelle fasce di rispetto è fatto obbligo di mantenere lo stato dei luoghi e la vegetazione ripariale esistente e le sole opere consentite dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto disposto all'art 36 del PTPR;</i>	Confermando quanto dichiarato nel punto precedente, in merito ad indagini e analisi vincolistica svolte e dettagliate negli elaborati descritti e grafici trasmessi in prima istanza, si conferma che non sono previsti interventi su corsi d'acqua e/o in fasce di rispetto dei corsi d'acqua e che la documentazione trasmessa in prima istanza risulta completa in merito ai contenuti richiesti.	<i>2.2.6 Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.) ICA_030_TAV07_B_Inquadramento_su_PTPR_B</i> La documentazione di riferimento è stato allegata all'istanza VIA e pubblicato sul Portale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - VAS - VIA - AIA (mite.gov.it) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in data 09.06.2026
2.5	<i>Considerata la necessità di remissione in pristino dello stato dei luoghi, a fine ciclo produttivo dell'impianto, le opere previste dovranno essere realizzate garantendo il mantenimento della attuale morfologia del terreno evitando opere di sbancamento o di rimodellamento e/o opere murarie di contenimento dovute a modifiche delle attuali quote altimetriche;</i>	In riferimento alla specifica in esame, si attesta che, come approfondito nell'elaborato descrittivo <u>ICA_030_REL01_Relazione tecnica generale</u> , non sono previste opere di sbancamento o di rimodellamento e/o opere murarie di contenimento dovute a modifiche delle attuali quote altimetriche. Nell'ambito del cantiere per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico gli scavi saranno relativi esclusivamente all'esecuzione dei cavidotti, delle fondazioni delle cabine elettriche e delle cabine inverter e della viabilità perimetrale. Al termine della realizzazione del cavidotto verrà operato il rinterro e il ripristino dei luoghi.	<i>ICA_030_REL01_Relazione tecnica generale</i> La documentazione di riferimento è stato allegata all'istanza VIA e pubblicato sul Portale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - VAS - VIA - AIA (mite.gov.it) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in data 09.06.2026
2.6	<i>Ove le aree di intervento siano interessate da progetti o programmi di vocazione agricola, quali ad esempio i PUA ex L.R. 38/1999, la ditta proponente e/o l'azienda agricola dovranno dimostrare che l'impianto proposto sia compatibile con l'attività agricola in esercizio"</i>	In riferimento alla specifica in esame, si attesta che le aree non sono interessate da progetti o programmi di vocazione agricola.	
3	NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA STATALE [ID: 9178] PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART.23 DEL D.LGS. 152/2006 RELATIVA AL PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO "CELLENO" DELLA POTENZA DI 40,342 MWP E POTENZA DI IMMISSIONE DI 38,42 MW SITO NEL COMUNE DI CELLENO (VT). PROGETTO PNIEC. – PROPONENTE: ICA VII S.R.L. La regione Lazio richiede inoltre:		
3.1.	<i>Un file kmz con la rappresentazione dell'impianto e della soluzione di allaccio;</i>	La procedura statale di VIA prevede la trasmissione di: - dati territoriali georiferiti in formato SHP del progetto - metadati associati a dati territoriali georiferiti predisposti da Proponenti/Autorità precedenti	<i>ICA_030_PROGETTO_VITERBO2.kmz</i> <i>Il documento è stato prodotto e allegato in ottemperanza alle osservazioni della Regione Lazio e ad integrazione della documentazione inviata in prima istanza.</i>

		<p>di progetti/piani/programmi sottoposti a procedura di valutazione ambientale di competenza statale.</p> <p>I dati territoriali georeferiti e i relativi metadati, riferibili al progetto in esame, sono stati trasmessi in prima istanza di VIA, nelle modalità conformi alle disposizioni ministeriali.</p> <p>A fronte di quanto richiesto ulteriormente dalla Regione Lazio, sono stati prodotti i dati territoriali, anche in formato .kmz,.</p> <p>Il file allegato contiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area di impianto - Cavidotto 36kV - Stazione Elettrica 	
3.2.	<p><i>Una tavola su ortofoto con l'individuazione di impianti autorizzati o in fase autorizzativa nel Comune di intervento o in Comuni limitrofi per un raggio di 5 Km rispetto all'area di intervento;</i></p>	<p>In riferimento alla richiesta in esame, si rimanda all'elaborato grafico <u>ICA_030_TAV23_Effetti_Cumulativi</u>, trasmesso in prima istanza. L'elaborato risulta completo in quanto redatto su raggio 10 km e su base ortofoto. L'analisi degli effetti cumulativi risulta pertanto eseguita su un ambito territoriale più vasto dei 5 km richiesti.</p> <p>Per l'analisi di dettaglio si rimanda inoltre a quanto contenuto nell'<u>ICA 030 SIA Studio di impatto ambientale, paragrafo 5.1 Impatti cumulativi.</u></p> <p>Per le sopracitate ragioni, la documentazione trasmessa in prima istanza risulta completa in merito alla richiesta in esame e non necessità di ulteriore integrazione.</p>	<p><u>ICA_030_TAV23_Effetti_Cumulativi</u></p> <p>La documentazione di riferimento è stato allegata all'istanza VIA e pubblicato sul Portale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - VAS - VIA - AIA (mite.gov.it) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in data 09.06.2026</p>
3.3.	<p><i>Dovrà essere specificato cosa prevede la STMG, se tutto quanto previsto è oggetto di valutazione e conseguentemente trattato nel SIA</i></p>	<p>In merito alla richiesta in esame, si allega <u>ICA_030_STMG.pdf</u></p>	<p><u>ICA_030_STMG.pdf</u></p> <p>Il documento è stato allegato in ottemperanza alle osservazioni della Regione Lazio e ad integrazione della documentazione inviata in prima istanza.</p>

<p>3.4.</p>	<p><i>Dovranno essere prodotte ulteriori fotosimulazioni più prossime all'impianto, dalle strade presenti nell'area, con particolare riferimento alla SP 5 e dalla Strada Acquaforte e dai centri urbani e storico artistici in prossimità dell'impianto.</i></p>	<p>In merito alla richiesta in esame si rimanda a quanto contenuto nell'elaborato grafico: <u>ICA-030-REL11 Analisi visiva fotoinserimenti.</u></p> <p>Le fotosimulazioni sono state prodotte nei punti più prossimi all'impianto dalle strade presenti nell'area, individuate attraverso l'indagine sul campo e mediante le valutazioni basate sulla mappa dell'intervisibilità teorica.</p> <p>L'individuazione dei potenziali recettori sensibili dell'impatto visivo generato dall'impianto è stata effettuata utilizzando come criteri di selezione i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza di nuclei urbani; • presenza di abitazioni singole; • presenza di scuole e ospedali; • presenza di percorsi panoramici (tavola A del PTPR); • presenza di aree in cui è prevista nuova edificazione; • presenza di viabilità principale e locale; • presenza di luoghi di culto; • presenza di luoghi di frequentazione turistica o religiosa; • presenza di punti panoramici elevati; • presenza di beni del patrimonio culturale; • presenza di beni del patrimonio naturale; • presenza di parchi o aree protette. <p>La reale presenza di elementi appartenenti alle categorie sopra elencate è stata valutata sia esaminando le cartografie di PTPR sia in corso di sopralluogo.</p> <p>A fronte di quanto dettagliato nell'elaborato descrittivo <u>ICA 030 REL11 Analisi visiva fotoinserimenti</u> e verificato nell'elaborato descrittivo</p>	<p><i>ICA_030_REL11_Analisi visiva fotoinserimenti Cap. 3. Rilievo fotografico e analisi di visibilità.</i></p> <p>La documentazione di riferimento è stato allegata all'istanza VIA e pubblicato sul Portale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - VAS - VIA - AIA (mite.gov.it) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in data 09.06.2026</p>
-------------	---	--	--

		<p>ICA 030 REL16 <u>Relazione paesaggistica</u>, il sito non risulta visibile da altri ricettori sensibili, nello specifico né da centri urbani, né da centri storici e né da ulteriori punti di visuale relative a viabilità di contesto.</p> <p>Per le sopracitate ragioni, la documentazione trasmessa in prima istanza risulta completa dei contenuti richiesti e non necessità di ulteriore integrazione.</p>	
3.5.	<p><i>Sulla scorta di tali fotosimulazioni dovrà essere previsto un impianto di mitigazione visiva efficace o la riduzione della superficie interessata dai pannelli, prevedendo eventualmente l'installazione di pannelli più performanti;</i></p>	<p>In merito all'osservazione in esame si rimanda a quanto descritto nell'elaborato <u>descrittivo ICA-030-REL16 Relazione paesaggistica</u> e rappresentato dell'elaborato grafico <u>ICA_030_TAV16 Sistemazione a verde</u>. La documentazione trasmessa in prima istanza risulta esaustiva in merito ai contenuti richiesti e non necessità di ulteriore integrazione.</p>	<p><i>ICA_030_REL16_Relazione paesaggistica</i> <i>ICA_030_TAV16_Sistemazione a verde.</i></p> <p>La documentazione di riferimento è stato allegata all'istanza VIA e pubblicato sul Portale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - VAS - VIA - AIA (mite.gov.it) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in data 09.06.2026</p>
3.6	<p><i>Le fotosimulazioni devono comporsi di 3 immagini stato di fatto, impianto e impianto con mitigazioni, inoltre va segnalato su foto aerea il punto di presa e la distanza.</i></p>	<p>In merito alla richiesta in esame si rimanda a quanto analizzato e verificato dell'elaborato grafico <u>ICA 030 REL11 Analisi visiva fotoinserimenti</u>. La documentazione trasmessa in prima istanza risulta completa dei contenuti richiesti e non necessità di ulteriore integrazione.</p>	<p><i>ICA_030_REL11_Analisi visiva fotoinserimenti</i></p> <p>La documentazione di riferimento è stato allegata all'istanza VIA e pubblicato sul Portale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - VAS - VIA - AIA (mite.gov.it) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in data 09.06.2026</p>